

Relazione gruppo di lavoro  
GESTIONE DEL SERVIZIO CIVILE

PARTECIPANTI

Auser Adonnino Paola  
H08 Becchi Massimo  
U00 Bilardi Letizia  
H11 Canini Chiara  
N05 Celoni Paola  
L13 Cocollini Francesca  
D00 Colicchia Manuela  
P01 Di Nunno Marcello  
S01 Digregorio Francesco Saverio  
H04 Ferri Anna  
L13 Gabrielli Alberto  
F07 Galvan Anita  
ARCI Giannella Giorgio  
G03 Iannone Costanza  
L10 Innocenti Beatrice  
I01 Laconi Barbara  
H01 Marano Marcello  
Legambiente Minutolo Andrea  
H03 Montanari Matteo  
H03 Neri Beatrice  
UISP Romano Valentina  
L07 Saladini Enrica  
Q02 Salomone Andrea  
UISP Strano Giuseppe  
V03 Tomasello Fabio  
U05 - terr. Villella Serafina



ASC Nazionale Donadio Vincenzo

### ARGOMENTI AFFRONTATI

Il gruppo ha affrontato i principali momenti di gestione del servizio civile, seguendo l'ordine cronologico delle fasi dal punto di vista di un'organizzazione che si avvicina per la prima volta al SC: Accreditamento – Progettazione – Selezione – Gestione del servizio.

Per ciascuna fase, dopo un rapido riepilogo delle attività e della documentazione attualmente in uso, si è cercato di individuare i punti critici e formulare delle proposte da sottoporre al consiglio.

#### Accreditamento

La principale criticità individuata è nel rapporto tra le tempistiche strette, necessarie a garantire l'accREDITamento in tempo valido per la programmazione, e la necessità di trasmettere i valori di ASC a soggetti che non la conoscono e che magari individuano solo confusamente l'opportunità del SC.

Sottolineata la ovvia necessità di un incontro di persona con i referenti dell'organizzazione che richiede l'accREDITamento, si propone:

- La realizzazione di uno strumento di presentazione che presenti ASC in maniera immediata, spazzando il campo dai possibili equivoci (costi, valori del sc, manifesto), con un riepilogo della documentazione di norma necessaria per l'accREDITamento e uno spazio di personalizzazione per la associazioni ASC;
- Uno spazio di condivisione delle pratiche, finalizzato anche a definire le procedure standard e da utilizzare come "scaletta" dal primo contatto alla finalizzazione dell'accREDITamento.

#### Progettazione/Programmazione

La discussione, complice l'attesa delle novità normative sulla programmazione, si è concentrata principalmente sulle tempistiche. Negli ultimi anni, infatti, la progettazione si è spesso sovrapposta con la selezione, con conseguenti carichi di lavoro difficili da gestire.

E' tuttavia noto a tutti che le tempistiche non possono sempre essere definite da ASC nazionale.

Pertanto, le attenzioni si sono rivolte alle modalità per ottimizzare il lavoro. Consapevoli che gran parte di queste attività sono da individuare a livello locale, si propone di:

- Individuare possibilità di ottimizzazioni delle procedure a livello nazionale;
- Definire uno spazio di condivisione delle pratiche applicate a livello locale, per agevolare la riproducibilità delle stesse su altri territori (es: porzione di formazione specifica comune per tutti i progetti di una stessa associazione locale).

#### Bando/Selezione

La novità della presentazione delle domande in modalità completamente digitale, con l'utilizzo delle credenziali SPID, ha ovviamente monopolizzato la discussione e le proposte.

E' evidente che gran parte del lavoro di promozione del SC dovrà riconvertirsi su supporto all'ottenimento delle credenziali SPID.

La preoccupazione principale resta quella che il sistema impedisca, di fatto, l'accesso ai giovani meno attenti alle nuove tecnologie.

Le proposte sono quindi:



- Realizzare appena possibile corsi di formazione per i selettori, per aggiornarli dettagliatamente su novità e procedure conseguenti;
- Definire un pacchetto di strumenti hardware di cui le associazioni ASC devono dotarsi (es: pc, lettori di smart card) e valutare il supporto, anche economico, che ASC Nazionale può fornire;
- Definire un vademecum che descriva la maniera più semplice e meno dispendiosa per ottenere lo SPID e presentare la domanda
- Intervenire nei tavoli di competenza per evitare che la nuova modalità penalizzi i cittadini non europei e anzi individuare possibilità che li agevolino.

### Gestione del servizio

L'aspetto più sentito della gestione del servizio è sicuramente la registrazione delle presenze giornaliere. L'attuale foglio firme è sicuramente un documento scomodo da gestire e archiviare. Tuttavia, i partecipanti hanno convenuto che è sicuramente quello che garantisce la maggiore flessibilità, in relazione alle svariate esigenze di servizio della rete ASC.

Le proposte sono quindi:

- Eliminare la trasmissione della documentazione dalle associazioni ASC ad ASC Nazionale, trasformandola in una comunicazione dei dati salienti (es: ore, permessi e malattia) o in alternativa ridurla limitandosi al solo foglio firme giornaliero;
- Condividere (nuovamente), affiancandole ad un percorso di assistenza per l'effettiva implementazione, l'esperienza di alcune associazioni ASC (Salerno e Roma) che hanno ridotto la documentazione cartacea con l'utilizzo di sistemi cloud gratuiti).